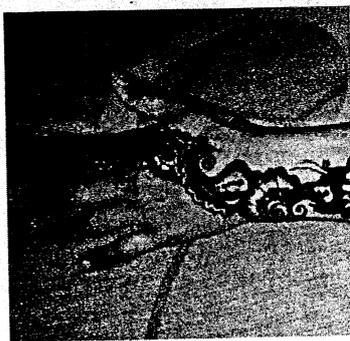


GRUMO NEVANO Una decina gli alunni pakistani al "Matteotti-Cirillo", ecco il progetto d'integrazione

Integrazione attraverso l'arte del Mehndi

GRUMO NEVANO. Inclusione ed integrazione multiculturale: a scuola senza limiti "geografici". La forte comunità pakistana sul territorio, la presenza di una decina di allievi provenienti dal paese sudasiatico ha spinto alcune docenti dell'Istituto comprensivo Matteotti Cirillo a realizzare un singolare progetto che ha registrato il coinvolgimento di alcune classi. «L'esperienza è stato elaborato seguendo i dettami di un nuovo stile di apprendimento, denominato "flipped classroom". L'insegnamento capovolto consiste nel rielaborare il ruolo dell'insegnante e dell'allunno, in modo da poter far leva sulle competenze cognitive di base dello studente. Il ruolo dell'insegnante viene trasformato per attuare la pedagogia differenziata e l'apprendimento a progetto» spiegano le docenti. In queste classi sono presenti alunni pakistani che hanno le loro famiglie residenti a Grumo ed a Casandrino. «L'idea è partita dalla curiosità mostrata da qualche alunno nei riguardi di alcuni disegni decorativi che le ragazze di questo gruppo portavano sulle braccia e sulle mani. È stato chiesto alle alunne di realizzare ricerche in maniera personale e condivisa, sulla storia, la tradizione e il significato del Mehndi, servendosi di mezzi multimediali, in classe e di informazioni della tradizione orale a casa» spiegano le docenti. Nella prima parte i ragazzi hanno illustrato alla classe e ai docenti, i risultati della loro ricerca attraverso un piccolo video da loro realizzato, successivamente le alunne, hanno cominciato a disegnare alla maniera del Mehndi sulle braccia e sulle mani dei compagni coinvolti, un piccolo gruppo, ha infine progettato delle decorazioni Mehndi con uno stile diverso da quello tradizionale. «Lo scopo è stato



quello di acquisire e condividere la consapevolezza della propria identità. Porsi nei confronti del diverso senza atteggiamenti discriminatori. Interagire positivamente con la classe e con i compagni» spiegano ancora le docenti Paola Politi ed Antonella Iuso ideatrici del progetto "Mehndi come arte e cultura del proprio corpo" coordinato dalla dirigente scolastica Giuseppina Nugnes, molto sensibile verso queste tematiche.

MATEMA

IL SUCCESSO DELLA SQUADRA DI CALCIO A 5 Futsal Casavatore si laurea campione

CASAVATORE. La C2 diventa societario e dello staff tecnico al confermatissimo team manager Mauro Marino - sponsor e per il lavoro



soli due anni grazie ad un progetto serio portato avanti da un gruppo di giovani di Casavatore tra cui Alfredo Pezzella, Enrico Cerbero, Mauro Mari ed Enrico Cifuni. Tra saluti e arrivi continua una stagione movimentata in quel di Casavatore, nonostante i tempi lunghi per l'inizio del campionato si lavora per adeguare la rosa agli obiettivi prefissati per la prossima stagione. Il progetto futuro cresce e prende forma anche fuori dal rettangolo di gioco con l'organizzazione dell'organico

svolto a supporto dei giocatori mister Enrico Cerbero come preparatore dei portieri ed Enrico Cifuni. Esperienza e qualità si aggiungono al gran lavoro svolto dal Futsal Casavatore con gli accordi raggiunti. Il prossimo anno la Futsal Casavatore si dedicherà ad alcuni progetti sociali per il recupero dei ragazzi disagiati nella città di Casavatore. Tra tante note negative piovute sulla città, finalmente una buona notizia.

FRATTAMAGGIORE Grande partecipazione all'iniziativa: test grat

Prevenzione in rosa, effettuate

FRATTAMAGGIORE. Giornata della prevenzione in rosa, 249 visite effettuate: sono questi i dati resi noti dall'organizzazione dell'iniziativa "Figlia, mamma, nonna". In una sola mattinata sono state eseguite 249 visite, con molta probabilità alcune donne che si sono sottoposte agli esami forse, per ragioni economiche non lo avrebbero mai fatto presso laboratori privati o presso strutture pubbliche anche se solo pagando il ticket. Qualche numero: 30 gli esami ecodoppler alla carotide, 39 le dermatoscopie e l'esame dei nei, 40 quelli ecotiroidei, 14 le ecopleura, 10 gli antropometrici, 30

le spirometrie, 38 gli audiometrici, 19 le ecofegato e 29 le ecoseno. Singolare anche l'analisi delle residenze delle donne di ogni età che si sono sottoposte ai test (circa il 60% compresa comunque nella fascia di età 41 - 50 anni): buona parte arrivava da Frattamaggiore, ma anche dal circondario: Casandrino, Grumo Nevano, Frattaminore, Afragola, Napoli, ma anche dalla provincia di Caserta (Aversa, San Marcellino, Succivo, Sant'Arpino, Orta, Villa di Briano). I test gratuiti sono stati effettuati da un'equipe di medici con specifiche professionalità, operanti in dieci ambulatori mo-



bili installati per l'occasione. (ambulatori sono stati organizzati in modo settoriale. «Intendo sottolineare la massiccia partecipazione dei cittadini che hanno dato una grande valenza a quest'evento sulla prevenzione al femmin